

**TRIBUNALE DI NUORO**  
**Sezione Volontaria Giurisdizione**

**R.G. 631/2023**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELL'ORGANISMO DI  
COMPOSIZIONE DELLA CRISI NEL SOVRAINDEBITAMENTO  
AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 DELLA L. 3/2012  
E DELL'ART. 68 DEL D. LGS 12 GENNAIO 2019, N. 14**

**Ricorrente:**

**OCC/Gestore della Crisi:**

Dott.ssa Giovanna Lucia Satta

Ill.mo sig. Giudice Delegato,

la sottoscritta SATTÀ GIOVANNA LUCIA, Dottore Commercialista C.F. STTGNN58P68A287H, con studio in Bono, Corso G.M. Angioy n.13, in qualità di professionista designato in data 26.07.2023 organismo di composizione della crisi nell'ambito del procedimento n. 631/2023 presso il Tribunale di Nuoro – Sezione Volontaria Giurisdizione,

**PREMESSO CHE**

- in data 26.06.2023 la sig.ra:

- [REDACTED], nata a [REDACTED] (NU) il [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED] [REDACTED] C.F. [REDACTED] (ricorrente),

nubile e con un figlio a carico, ha presentato al Tribunale di Nuoro, Ufficio della Volontaria giurisdizione, istanza di ammissione alla procedura di sovraindebitamento come definita dall'art. 6 della L. 3/2012 e in ragione dell'art. 7-bis della citata legge che prevede che *“I membri della stessa famiglia possono presentare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune”*;

- il sig. Giudice, dott. Riccardo De Vito, ha designato, in data 26.07.2023 la scrivente professionista quale organismo di composizione della crisi autorizzandolo, ai sensi dell'art. 15, comma 10, L. 3/2012 ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, *“compresa la sezione prevista dall'articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche, ivi compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all'art. 30-ter, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2020, n. 141, nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, di cui alla deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 16 novembre 2004, n. 8, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004;*
- in data 15 luglio 2022, è entrato in vigore il D.Lgv. n. 14/2019 (c.d. Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, in breve “CCII”) e la presente relazione è stata predisposta in conformità alla nuova normativa (D.Lgv. n. 14/2019), vigente alla data di sottoscrizione della presente relazione;

#### VERIFICATO CHE

- l'istante [REDACTED], come dichiarato dal legale nell'istanza di ammissione alle procedure previste dalla L. 3/2012, versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6, comma 2 della L. 3/2012 e dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12.01.2019, n. 14;
- la sig.ra [REDACTED] rientra nella categoria dei “consumatori” come definiti dall'art. 6, comma 3 della L. 3/2012 e dall'art. 2, comma 1, lettera e) del D. Lgs 12.01.2019, n. 14 in quanto persona fisiche che agisce *“per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”* non svolge né ha svolto attività imprenditoriale come da ispezioni effettuate presso la CCIAA (**ALLEGATO 1**) e Anagrafica cassetto fiscale Agenzia delle Entrate (**ALLEGATO 2**);
- la debitrice dispone solo di redditi di lavoro dipendente;
- l'istante ha dichiarato di non aver fatto ricorso negli ultimi 5 anni a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 e non ha subito, per quanto a conoscenza della scrivente, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n.3/2012 (**ALLEGATO 3**);
- l'istante si è impegnata, mediante il proprio legale, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria all' OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

la genesi dello stato di sovraindebitamento in cui la sig.ra [REDACTED] si trova è riconducibile al fatto che “ a seguito di alcune controversie civili e penali promosse dal 2007 in poi nei confronti della datrice di lavoro,

██████████, per demansionamento e mobbing, la sig.ra ██████████ ha dovuto affrontare gravose spese giudiziarie sia per il pagamento delle parcelle dei propri legali sia per il pagamento dei legali di controparte;

che in conseguenza di quanto accaduto sul posto di lavoro alla istante è stata accertata la malattia professionale da stress post traumatico da costrittività organizzativa;

che nel 2020 alla sig.ra ██████████ è stato diagnosticato un melanoma che l'ha costretta a cure antitumorali per il quale le è stata riconosciuta una invalidità del 67%;

che da quella data fino ad oggi la sig.ra ██████████ ha dovuto far ricorso al credito con diverse finanziarie sottoscrivendo nuovi finanziamenti per l'estinzione dei precedenti e con la rinegoziazione del credito al fine di poter avere della liquidità per il sostentamento suo e del figlio, oggi maggiorenne, ma non economicamente sufficiente, studente universitario per il quale non percepisce alcun contributo economico da parte del padre che si è sempre disinteressato del figlio sin dalla nascita.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Gestore della crisi rimette la presente:

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**  
**ex art. 9, comma 3 bis L. 27 gennaio 2012, n. 3**  
**e art. 68 del D. Lgs. 12.01.2019, n. 14 (C.C.I.I.)**

**1) I presupposti di ammissibilità**

**1.1) Fattori soggettivi di ammissibilità**

In primis, giova ricordare come la condizione di “*sovraindebitamento*”, precedentemente definita dall'art. 6, co.2, lettera b) L. 3/2012 è ora definita nell'art. 2, comma 1, lett. c) del CCII come “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

Nel caso di specie, inoltre, è utile ricordare, come fatto in precedenza, la definizione di “*consumatore*” esposta nell'art. 2, comma 1, lett. e) del CCII che definisce consumatore “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali*”.

Quanto al contenuto soggettivo della domanda, si rileva, come verificato in precedenza, che la sig.ra ██████ non ha mai esercitato personalmente alcuna attività d'impresa o professionale.

### **1.2) Fattori oggettivi di ammissibilità**

Con riferimento alle condizioni di ammissibilità della domanda, deve individuarsi correttamente il concetto di sovraindebitamento. Questo, secondo l'art. 6, co.2 lett. a) Legge 3/2012 consiste nel manifestarsi di *“una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Il concetto di *“stato di sovraindebitamento”* rappresenta, quindi, una situazione di squilibrio finanziario attuale o prospettico tra attività correnti prontamente (dunque in un breve lasso di tempo) liquidabili e passività correnti da soddisfare (scadute o di imminente scadenza), che causa una difficoltà, anche temporanea, di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte (insolvenza temporanea o reversibile) oppure la definitiva incapacità ad adempiere regolarmente (insolvenza irreversibile).

La prima parte della definizione descrive, dunque, uno stato di illiquidità, in cui il debitore non è in grado di far fronte ai debiti scaduti o di imminente scadenza.

Lo squilibrio non deve essere temporaneo ma *“perdurante”* ed il raffronto dei debiti va fatto non con il patrimonio nella sua interezza, ma con il *“patrimonio prontamente liquidabile”*, ovvero quella parte del patrimonio che può prontamente tradursi in liquidità tale da consentire l'adempimento con regolarità delle obbligazioni assunte.

La situazione della sig.ra ██████ può essere senz'altro inquadrata nel concetto di sovraindebitamento, dal momento che ha dimostrato di non disporre di alcun patrimonio, da cui l'impossibilità ad adempiere.

La sig.ra ██████, infatti, dalle ricerche effettuate presso i competenti uffici fiscali, catastali e dalle ispezioni ipotecarie, non risulta disporre di beni patrimoniali e reddituali di beni

Come si dirà in seguito, le esposizioni debitorie della sig.ra ██████ sono di entità tale che non è immaginabile una possibile risoluzione dello stato di crisi con il solo concorso della quota spendibile del reddito familiare della sig.ra, dedotto quanto necessario alla famiglia per il sostentamento quotidiano, posto che al momento della redazione della presente relazione, le uniche risorse finanziarie immediate disponibili sono costituite dal reddito di lavoro dipendente .

### **1.3) Requisiti di indipendenza del professionista incaricato**

In riferimento ai dati essenziali della procedura si deve rilevare che con il proprio ricorso la sig.ra ██████ ha richiesto l'accesso alla procedura di composizione della crisi e di esdebitazione prevista dalla L. 3/2012 e, per l'effetto, il sig. Giudice ha nominato la scrivente dott.ssa Giovanna Lucia Satta.

Per quanto riguarda i requisiti di indipendenza l'art. 15, co.9 della Legge 3/2012 richiama l'art. 28 L.F. e, in merito la scrivente dott.ssa Giovanna Lucia Satta, nella propria qualità di OCC designata dichiara:

- di essere iscritta nel registro dei Revisori Contabili e presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nuoro;
- di non essere legata alla debitrice e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti che possano comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dell'art. 2399;
- di non essere parente o affine entro il quarto grado della debitrice;
- di non essere legato alla debitrice da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione professionale, prestatato negli ultimi 5 anni di attività di lavoro subordinato o autonomo in favore della debitrice.

## **2) Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

Al fine di comprendere le ragioni che hanno determinato l'indebitamento della sig.ra [REDACTED] è opportuno esporre le risultanze delle verifiche effettuate circa la situazione economico-patrimoniale del nucleo familiare, come di seguito esplicitato.

### **2.1) Profilo patrimoniale**

L'attivo patrimoniale della debitrice è costituito dai soli redditi di lavoro dipendente in quanto dipendente delle [REDACTED]

Per quanto riguarda il possesso di altri beni la situazione è la seguente:

#### Beni immobili

Dalle ispezioni ipotecarie la sig.ra [REDACTED] non risulta intestataria di beni immobili. (ALLEGATO 4)

#### Beni mobili

La sig.ra [REDACTED] ha dichiarato di non possedere beni mobili registrati o altri beni mobili di rilevante valore. (Allegato 5)

#### Conti correnti

La sig.ra [REDACTED] risulta titolare dei seguenti conti correnti e libretti:

1. conto corrente n. [REDACTED] acceso presso [REDACTED], il cui saldo alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 5,00;
2. conto corrente n. [REDACTED] acceso presso [REDACTED] il cui saldo alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 8,87;
3. di una Postepay Evolution n. [REDACTED];
4. libretto Poste Italiane SPA n. [REDACTED] saldo € 2,22;
5. libretto Poste Italiane SPA n. [REDACTED] saldo € 0,00

## 2.2) Profilo reddituale

La sig.ra [REDACTED] risulta essere occupata dal 15/03/1993 presso la società [REDACTED].

Risulta altresì titolare per gli anni 2021 e 2022 di reddito di lavoro autonomo:

a.1) per l'anno 2021 € 1.022,42 lordi meno ritenuta d'acconto per un netto di € 839,00( fonte CU 2022) ), non inseriti nel Mod. 730.

La signora [REDACTED] ha dichiarato di avere un figlio maggiorenne, studente universitario, a suo carico.

Di seguito si presenta un prospetto riepilogativo dei redditi della sig.ra [REDACTED] negli ultimi tre anni solari per i quali sono state presentate le relative dichiarazioni dei redditi (Fonte: Modello 730/2023 – 2022-2021- e CU 2024) (**Allegato 5**), sono stati inoltre esaminati i Mod 730 relativi ai redditi degli anni 2020-2019-2018-2017-2016-2015:

### Redditi degli ultimi 3 anni

ANNUALITA'	2023	2022	2021
Reddito di lavoro autonomo occasionale	€ 0,00	€ 0,00	1.022,42 Non inseriti in 730
Redditi lavoro dipendente	28.795,10	€ 26.776,19	€ 28.133,88
<b>TOTALE lordo</b>	<b>28.795,10</b>	<b>€ 26.776,19</b>	<b>€ 29.156,30</b>
<b>Imposta netta</b>	<b>4.382,43</b>	<b>3.057,00</b>	<b>3.568,00</b>
<b>Reddito netto mensile</b>	<b>2.034,39</b>	<b>1.976,60</b>	<b>2.132,36</b>
<b>Reddito medio annuo</b>	<b>2.047,78</b>		

## 2.3) Finanziamenti in corso

A fronte della sopra rappresentata situazione patrimoniale e reddituale, la sig.ra [REDACTED] nel corso degli anni hanno contratto diversi prestiti con finanziarie, carte revolving, prestiti personali come di seguito specificato:

ESPOSIZIONI DEBITORIE DI [REDACTED] (Fonte elenco fornito dall'Avv. Tore n.31)

;

1) REVALEA S.p.A.(Ex MB Credit Solutions SPA)che a sua volta ha acquisito il credito Agos relativo a due carte di credito revolving ( n....[REDACTED] e n....[REDACTED]), con decreto ingiuntivo 261/2022 del Tribunale di Nuoro ha ingiunto il pagamento dell'importo di € 13.736,10 al 14.09.2022 oltre le spese liquidate. E' stato notificato atto di precetto con gli importi al 12/09/2023 di € **14.857,02**:

- Carta ...[REDACTED], contratto del 2012 per una carta con limite 766,00;

**aumento fido nel 2017 ad € 5.000,00**

**aumento fido nel 2020 a € 6.600,00**

non è stato prodotto il contratto da parte della finanziaria per questi aumenti del 2017 e 2020 ma ci sono gli estratti conto che documentano l'aumento del fido.

- In data 14/11/2023 è stato notificato atto di pignoramento presso la datrice di lavoro [REDACTED] e già nella busta paga di dicembre del 2023 risulta il prelevamento della somma di € 219,37

**Debito scaduto: € 16.013,22**

**Importo da precetto € 14.857,02**

**Spese richieste € 1.156,20**

2) IFIS NPL Investing SPA ha acquisito i crediti Findomestic:

decreto ingiuntivo 92/2023 per un importo di € 14.297,11 relativi a saldo di due prestiti personali ed una carta revolving.

- Apertura di credito con carta revolving di € 3000 10 data 13/03/2017;

- Prestito prestito personale € 6.800,00 in data 14.03.2017 durata 10 anni. Con tale contratto è stato estinto un precedente finanziamento finanziamento Findomestic ed erogato in data 17.03.2017 l'importo di € 1.047,10;

- Prestito banco posta/ Findomestic del 12.10.2015 di € 7.450,00 da rimborsare in 96 rate. Importo effettivamente erogato € **2.026,00**, la differenza ha estinto un precedente finanziamento (n.12712248) concesso da COMPASS

Importo € 16.013,22

3) MB CREDIT ha acquisito il credito della Deutsche Bank, relativi a n.2 prestiti personali:

- € 4.348,00 n.521496301 stipulato il 03/11/2017, importo effettivamente erogato € 1.511,27, la differenza ha estinto un precedente finanziamento della Deutsche Bank

Importo residuo € 2.951,75

Importo richiesto € 2.977,49 alla data del 11.5.2023

- Finanziamento n.945555301 del 6.8.2018 di € 3.261,00, importo effettivamente erogato € 1.932,95 in data 8.08.2018. L'importo di € 1.932,95 è stato bonificato alla sorella della sig.ra [REDACTED], a rimborso delle somme precedentemente prestate per far fronte al pagamento delle rate dei diversi finanziamenti. Con la differenza è stato estinto un precedente finanziamento Deutsche Bank .

- Finanziamento 1104192301 del 08/11.2018 di € 4.348,00, importo effettivamente erogato € 1.663,14, con la differenza è stato estinto un finanziamento Deutsche Bank.

Importo residuo € 3.484,60 come risulta dalla messa in mora come importo capitale

Importo richiesto per i tre finanziamenti € 11.232,10

4) Deutche Bank totale credito € 16.456,50:

- Finanziamento personale Deutche Bank n.90400301 di € 21.161,25 da rimborsare in 84 rate , stipulato in data 20.12.2016. importo effettivamente erogato € 5.687,77 in data 2.1.2017, la differenza ha estinto un altro finanziamento Deutche bank.. Dall'importo di 5.687,77, € 4.000,00 vengono immediatamente bonificati dalla sorella sig. [REDACTED] a copertura delle spese sostenute e anticipate nell'interesse della sorella [REDACTED].
- Scoperto di conto corrente Deutche Bank n.75840 di € 1.500,00.

5) FINGEPA:

- Finanziamento personale n.263969 del 06.05.2019 di € 32.520,00, durata 10 anni, rimborso con rate mensili ddi € 271,00 tramite delega di pagamento sullo stipendio. Con tale finanziamento viene estinto un precedente contratto con UBI BANCA in data 11.10.2014, che a sua volta rinnovava un precedente finanziamento con la Prestitalia.

Importo erogato € 6.193,10, di cui € 3.000,00 restituiti alla sorella [REDACTED] Il finanziamento non è a sofferenza e fino alla busta paga di dicembre 2023 la somma veniva regolarmente prelevata. A gennaio 2024 la sig.ra [REDACTED] ha inviato la revoca della delega di pagamento.

Importo residuo € 17.344,00

- Prestito personale n.268654 FINGENPA di € 32.400,00 stipulato in data 10.07.2019, durata 10 anni, rata da € 270,00. Con tale finanziamento è stato estinto il precedente finanziamento stipulato l'11 ottobre 2014 con BNL Finance per la durata di 10 anni. Importo effettivamente erogato € 6.470,51 a luglio 2019, la differenza ha estinto il finanziamento BNL Finance. Il presente finanziamento non è a sofferenza e fino alla busta paga di dicembre 2023 la somma veniva regolarmente prelevata.

Importo residuo € 19.440,00

**TOTALE COMPLESSIVO DEI DEBITI s.e. EURO 96.282,93, come da Proposta di Piano di Ristrutturazione della sig.ra [REDACTED].**

#### 2.4) Spese correnti

La sig.ra [REDACTED] ha allegato un prospetto riepilogativo delle proprie spese mensili pari ad € 1.591,00, (ALLEGATO 6), per il sostentamento della famiglia, come di seguito specificato.

##### *Spese mensili indicate nel piano*

SPESA	IMPORTO
Spese locazione e oneri condominiali	€ 506,00
Spese luce-acqua-gas	€ 235,00
Spesa per alimentari	€ 400,00
Spese mediche	€ 100,00
Spese abbigliamento e igiene personale	€ 100,00
Spese universitarie figlio [REDACTED]	€ 250,00
<b>TOTALE SPESE MENSILI</b>	<b>€ 1.591,00</b>

Si ritiene che detto importo risulti congruo per un nucleo familiare residente in Nuoro e composto da due adulti.

La documentazione prodotta evidenzia la manifesta incapacità della debitrice a far fronte ai debiti, che si sono accumulati negli anni, senza compromettere i mezzi di sussistenza necessari al sostentamento del nucleo familiare.

Non disponendo di un patrimonio liquidabile, la debitrice verte in una situazione di sovraindebitamento, che si manifesta nella definitiva incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni.

La sig.ra [REDACTED] ritiene pertanto che l'unica via per potere fare fronte alle proprie esposizioni debitorie sia il piano di ristrutturazione dei debiti proposto ai creditori ex art. 8 della L. 3/2012 e art. 67 e segg. CCII.

Considerando le spese correnti sopra citate ed il reddito netto medio annuo degli ultimi tre anni della sig.ra [REDACTED] pari ad € **2.047,78**, emerge che il reddito disponibile che la debitrice può mettere a disposizione dei propri creditori in modo da onorare in modo sostenibile gli impegni assunti è pari ad euro 456,78.

Dal reddito 2023 di € 24.412,67 vengono prelevate mensilmente per il pagamento dei finanziamenti n. 268654 e n. 263969 FIGENPA in totale € 541,00 mensili, a seguito di cessione del quinto, e da dicembre 2023 € 219,37 a favore Revalea SPA, a seguito di pignoramento presso terzi.

L'importo che la sig.ra [redacted] può mettere a disposizione per il piano è di € 450,00 se si dovessero revocare le cessioni del quinto a favore di FIGENPA SPA, della delega di pagamento a favore della FIGENPA SPA e il pignoramento presso terzi a favore di Revalea SPA.

L'importo che la debitrice ha proposto di mettere a disposizione dei creditori è pari ad € 450,00 mensili, per n. 48 mensilità, di cui le prime 13 per il pagamento dell'OCCS e dell'Advisor e le restanti 35 rate in favore dei creditori chirografari, che vedrebbero soddisfatto il loro credito in percentuale del 16,36%.

Tutto ciò a decorrere dal mese successivo all'omologa del Giudice del Tribunale di Nuoro 2024.

Avuto riguardo alle circostanze esposte, l'indebitamento non appare colposamente cagionato dalla debitrice, ovvero ascrivibile ad un difetto di diligenza nel contrarre le obbligazioni, rinviando al successivo paragrafo 6 in ordine alla valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori.

### 3) Ragioni dell'incapacità della debitrice di adempiere le obbligazioni assunte

#### 3.1) Genesi dell'attuale situazione di sovraindebitamento

Si riporta qui di seguito la ricostruzione della genesi dell'indebitamento maturato in capo alla sig.ra [redacted], di radice comune, sulla base di quanto dichiarato dalla debitrice e dall'avvocato della stessa nel piano del consumatore e di quanto emerso dalle verifiche effettuate.

La sig.ra [redacted] e il figlio, hanno sempre vissuto, con il reddito di lavoratore dipendente delle [redacted] della sig.ra, **unica fonte di reddito** del nucleo familiare.

La sig.ra [redacted], difatti, come risulta dalle certificazioni del cassetto fiscale personale, negli anni 2020 e 2021 risulta aver percepito nel tempo, piccole somme dalla [redacted] a titolo di prestazione occasionale

ANNO D'IMPOSTA	ENTE/SOCIETA'	TOTALE LORDO ANNUO PERCEPITO
2020	[redacted] S.R.L.	€ 365,00
2021	[redacted] S.R.L.	€ 1.022,42

Dall'anno 1993 percepisce esclusivamente redditi di lavoro dipendente, ad eccezione dei redditi, peraltro di importo insignificante su indicati, percepiti negli anni 2020 e 2021.

Nel 2007, come detto, si è verificato l'evento che ha determinato la crisi del consumatore.

La sig.ra [redacted] ha subito, da parte della sua datrice di lavoro un demansionamento e mobbing, motivi per i quali ha dovuto intraprendere delle azioni legali nei confronti della [redacted] sostenendo delle "gravose spese legali" e che in conseguenza di ciò, gli è stata accertata la malattia professionale da stress post traumatico da costrittività organizzativa. A seguito di tutto questo, la

sig.ra [REDACTED] ha dovuto fare ricorso al credito con diverse finanziarie al fine di avere la liquidità necessaria per il suo sostentamento e per quello del figlio, non economicamente sufficiente.

Come risulta dalla visura alla Agenzia delle Entrate Riscossione e al CRIF fatta dallo scrivente professionista (**ALLEGATO 7 e 8**), la sig.ra [REDACTED]:

- non ha debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione;
- non risultano posizioni debitorie pendenti o irregolari.

La quantificazione dei debiti è stata verificata, oltre che attraverso la documentazione consegnata dall'Avv. Tore anche dalle ricerche effettuate presso i competenti uffici dallo scrivente professionista.

In definitiva, nell'ambito dell'analisi delle attività e dei comportamenti precedenti alla domanda di piano, con riferimento alle condizioni previste dall'articolo 12-bis, commi 1 e 3, si giunge alle seguenti considerazioni:

- a.1) Dall'esame della documentazione si evidenzia un continuo ricorso a prestiti tramite finanziarie e prestiti personali, che in parte estinguono prestiti precedenti;
- a.2) non si rilevano, dalla documentazione prodotta e dalle notizie raccolte, elementi che attestino l'assunzione di debiti al di fuori delle mere necessità della famiglia ed in ogni caso si esclude che siano sorti con l'intenzione di non rimborsarli;
- a.3) non sono rilevabili, rispetto alla documentazione esaminata ed alle notizie raccolte, dismissioni patrimoniali che abbiano consentito di sottrarre risorse ai creditori, o utilizzi preferenziali delle stesse;

la genesi della crisi da sovraindebitamento in capo alla ricorrente può attribuirsi alle spese legali sostenute per le controversie civili e penali promosse dal 2007 in poi nei confronti della datrice di lavoro, [REDACTED], per demansionamento e mobbing a cui hanno fatto seguito la malattia professionale da stress post traumatico da costrittività organizzativa e le cure antitumorali per un melanoma.

### ***3.3) Atti dispositivi ed impugnati da terzi***

Come già indicato, risulta in corso di esecuzione un pignoramento presso terzi sullo stipendio della sig.ra [REDACTED], promosso da Revalea SPA con atto di pignoramento presso terzi datato 25/10/2023 (**ALLEGATO 21 dell'avv. Tore**).

Non si è a conoscenza di atti dei debitori impugnati dai creditori, così anche come confermato dai debitori.

### **4) Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata**

Per l'analisi della situazione patrimoniale e reddituale della debitrice la scrivente si è avvalsa di un'ideale attività di ricerca e conferma basata su ricerche dirette presso enti ed istituzioni, partendo dalle indicazioni ricevute dal debitore ed estendendo le verifiche verso istituzioni ed enti ritenuti i più probabili portatori di interessi in relazione alle circostanze riferite nel ricorso.

In particolare sono state esaminate le dichiarazioni della debitrice – ove presenti – degli anni dal 2016 al 2023. Sono stati altresì effettuati incontri con l'Avv. Tore che assiste la sig.ra [REDACTED] nell'ambito del procedimento.

A tal proposito, si segnala che la debitrice ed il suo avvocato hanno prestato, con serietà e disponibilità, la massima collaborazione.

Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dalla Debitrice a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile, fornendo un valido supporto alla richiesta di accesso alla procedura ex art. 8 L. 3/2012 e 67 e segg. CCII.

#### **5) Indicazione presunta dei costi della procedura**

5.1 Sulla base della situazione economico-patrimoniale rappresentata dalla debitrice nell'istanza all'O.C.C., quest'ultima ha formulato un calcolo dei propri onorari, accettato dagli istanti in quanto inserito nel piano (**ALLEGATO 9**) pari a euro 3.629,52 (comprensivi di cassa e IVA). Ad oggi la sig. [REDACTED] ha pagato n.2 acconti:

1. € 508,00 oltre oneri di legge in data 21/09/2023;
2. € 800,00 oltre oneri di legge in data 25/01/2024.

L'Advisor ha formulato un calcolo dei propri onorari, accettato dagli istanti in quanto inserito nel piano (**ALLEGATO 10**)

Nella tabella che segue sono riepilogati i costi di procedura, per complessivi euro 7.560,72, che sono da considerarsi in prededuzione ai fini della presente procedura di sovraindebitamento.

Al fine di tener conto dell'art. 66, comma 5, del CCII si è provveduto a ripartire i costi di procedura in misura proporzionale all'entità dei debiti di ciascun debitore, come indicato nella seguente tabella.

#### ***Spese in prededuzione***

<b>SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>TOTALE</b>
Compenso OCC	€ 2.860,59	
CNPADC	€ 114,42	
IVA	€ 654,51	3.629,52
Compenso ADVISOR	€ 3.000,00	
Spese generali 15%	€ 450,00	

Spese trasferita n.3	€ 330,00	
CPA 4%	€ 151,20	3.931,20
<b>TOTALE</b>		<b>7.560,72</b>

5.2 Si ipotizzano le seguenti ulteriori spese della procedura che saranno sostenute dalla debitrice in caso di omologa del piano di ristrutturazione proposto:

1. Spese bancarie per tenuta conto per n. 4 anni e per commissioni bonifici € 250,00;
2. Spese iscrizione a ruolo € 125,00;
3. Eventuale richiesta di registrazione del decreto di omologa € 200,00.

#### 6) Valutazione del merito creditizio da parte del soggetto finanziatore

Per i finanziamenti in essere alla sig.ra [REDACTED], in ossequio alla vigente normativa (art. 9 della L. 3/2012 e art. 68, comma 3, CCII), l'OCC ha provveduto a fornire indicazioni "sul fatto se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. Secondo la citata norma "si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

Come dettagliato al punto 2.3 la sig.ra [REDACTED] ha ricevuto vari finanziamenti a partire dall'anno 2012, poi a seguire nel 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. Tutti i finanziamenti degli anni indicati sono oggetto di azioni legali (decreto ingiuntivo, pignoramento presso terzi etc.) ad esclusione di quelli contratti nel 2019 rispettivamente di € 32.520,00 e 32.400,00 per i quali la sig.ra [REDACTED] ha rilasciato delega di pagamento dallo stipendio.

Il calcolo del merito creditizio è possibile effettuarlo a partire dall'anno 2016

Il nucleo familiare della sig.ra [REDACTED] è sempre stato di 2 persone.

A tal fine l'OCC ha preso in considerazione il reddito medio della sig.ra [REDACTED] per l'anno 2016 che era pari a:

#### Anno 2016

Reddito	Ritenute IRPEF	Addizionali	Netto
€ 25.399,00	€ 4.228,00	€ 437,00	€ 20.734,00
<b>€ 20.734,00</b>			
<b>€ 1.727,83</b>			

Il valore dell'assegno sociale del 2016 era pari ad € 485,41 ed il coefficiente ISEE per 2 persone è pari a 1,57, da cui, all'esito delle verifiche effettuate, risulta che:



**Anno 2017**

<b>Reddito</b>	<b>Ritenute IRPEF</b>	<b>Addizionali</b>	<b>Netto</b>
€ 26.115,00	€ 4.548,00	€ 450,00	€ 21.117,00
<b>€ 21.117,00</b>			
<b>€ 1.759,75</b>			

Il valore dell'assegno sociale del 2017 era pari ad € 485,41 ed il coefficiente ISEE per 2 persone è pari a 1,57, da cui, all'esito delle verifiche effettuate, risulta che:

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare il "merito creditizio del soggetto finanziatore"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	<b>C 1.759,75</b>
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2017
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	<b>€ 485,41</b>
link utile Assegno Sociale: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184</a> )	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<b>2</b>
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	<b>1,57</b>
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Etsce (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46189">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46189</a> )	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	<b>C 762,09</b>
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire data sottoscrizione)	<b>C 1.073,07</b>
Residuo reddito disponibile mensile <b>(A - B - C)</b>	<b>-C 75,41</b>
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<b>-C 75,41</b>
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	<b>2,32%</b>
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	<b>12</b>
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	<b>30</b>
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	<b>-C 19.546,03</b>
Digita la somma erogata dall'Ente MB CREDIT con finanziamento in data 03/11/2017+ IFIS NPL INV. IN DATA 14/03/201	<b>C 14.180,00</b>
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

DETTAGLIO del Foglio xls di calcolo sovrastante						
DETERMINAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE			DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA (ISEE VALIDA AL 2021)			
Anno	Importo mensile (importo annuo /12 mensilità)	Importo annuo *13 mensilità	Ammontare dell'assegno mensile	Numero componenti	Parametro	Ulteriori maggiorazioni
2010	445,82	5.349,89	411,53	1	1	
2011	452,96	5.435,56	418,12	2	1,57	
2012	464,75	5.577,00	429,00	3	2,04	
2013	479,16	5.749,90	442,30	4	2,46	
2014	484,43	5.813,21	447,17	5	2,85	
2015	485,41	5.824,91	448,07	6	3,2	
2016	485,41	5.824,91	448,07	7	3,55	
2017	485,41	5.824,91	448,07	8	3,9	
2018	490,75	5.889,00	453,00	9	4,25	
2019	496,16	5.953,87	457,99	10	4,6	
2020	498,15	5.977,79	459,83		figli disabili	0,5
2021	498,64	5.983,64	460,28		3 figli	0,2
2022	0,00	0,00			4 figli	0,35
2023	0,00	0,00			5 figli	0,5
2024	0,00	0,00			figli minorenni	0,2
2025	0,00	0,00			figli<3 anni	0,3
<b>COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA</b>				<b>2,07</b>		

e, pertanto, il soggetto finanziatore ha valutato il merito creditizio del debitore idoneo **non** considerando adeguatamente l'importo necessario al debitore per mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al reddito disponibile.

Anno 2018



e, pertanto, il soggetto finanziatore ha valutato il merito creditizio del debitore idoneo **non** considerando adeguatamente l'importo necessario al debitore per mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al reddito disponibile.

**Anno 2019**

<b>Reddito</b>	<b>Ritenute IRPEF</b>	<b>Addizionali</b>	<b>Netto</b>
€ 26.888,00	€ 4.801,00	€ 464,00	€ 21623,00
<b>€ 21.623,00</b>			
<b>€ 1.801,92</b>			

Il valore dell'assegno sociale del 2019 era pari ad € 541,00 ed il coefficiente ISEE per 2 persone è pari a 1,57, da cui, all'esito delle verifiche effettuate, risulta che:

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio".            La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio.</p> <p>Esempio di simulazione del "merito creditizio"</p>	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.801,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2019
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 541,00
link utile Assegno Sociale: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportalenps/default.aspx?itemdir=50184">https://www.inps.it/nuovoportalenps/default.aspx?itemdir=50184</a> )	
Digite il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenza)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Isee (es presenza figli disabili ecc...) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	1,57
link utile: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportalenps/default.aspx?itemdir=46169">https://www.inps.it/nuovoportalenps/default.aspx?itemdir=46169</a> )	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 849,37
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire data sottoscrizione)	C 1.479,70
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-C 527,15
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-C 527,15
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	30
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-C 136.628,90
Digita la somma erogata dall'ente FIGENPA n. 2 prestiti - stipula 06/05/2019 e 10/07/2019	C 64.920,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

DETERMINAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE				DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021			Numero componenti	Parametro	Ulteriori maggiorazioni
Anno	Importo mensile (importo annuo /12 mensilità)	Importo annuo *13 mensilità	Ammontare dell'assegno mensile						
2010	445,82	5.349,89	411,53	Indicare numero componenti	2	1,57	1		
2011	452,96	5.435,56	418,12	Contrassegnare con "X" se ci sono figli disabili	x	0,5	2	1,57	
2012	464,75	5.577,00	429,00	Contrassegnare con "X" se ci sono 3 figli			3	2,04	
2013	479,16	5.749,90	442,30	Contrassegnare con "X" se ci sono 4 figli			4	2,46	
2014	484,43	5.813,21	447,17	Contrassegnare con "X" se ci sono 5 figli			5	2,85	
2015	485,41	5.824,91	448,07	Contrassegnare con "X" se ci sono figli minorenni			6	3,2	
2016	485,41	5.824,91	448,07	Contrassegnare con "X" se ci sono figli < 3 anni			7	3,55	
2017	485,41	5.824,91	448,07	<b>COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA</b>		<b>2,07</b>	8	3,9	
2018	490,75	5.889,00	453,00				9	4,25	
2019	496,16	5.953,87	457,99				10	4,6	
2020	498,15	5.977,79	459,83				figli disabili		0,5
2021	498,64	5.983,64	460,28				3 figli		0,2
2022	0,00	0,00					4 figli		0,35
2023	0,00	0,00					5 figli		0,5
2024	0,00	0,00					figli minorenni		0,2
2025	0,00	0,00					figli <3 anni		0,3

e, pertanto, i soggetti finanziatori hanno valutato il merito creditizio del debitore idoneo **non** considerando adeguatamente l'importo necessario al debitore per mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al reddito disponibile.

## 7) Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte il sottoscritto OCC ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come proposto dai debitori, pur con l'alea che accompagna

ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile, ragionevolmente attuabile e da preferire all'alternativa liquidatoria, condizionata alla revoca della cessioni del quinto a favore di FIGENPA SPA, della delega di pagamento a favore della FIGENPA SPA e il pignoramento presso terzi a favore di Revalea SPA.

Il sottoscritto OCC ritiene di avere fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e resta a disposizione per ogni eventuale integrazione o ulteriori attività venissero ritenute necessarie.

Con osservanza

Bono, 20/04/2024

L'O.C.C. – Dott.SSA Giovanna Lucia Satta  
FIRMATO DIGITALMENTE

**Elenco degli allegati:**

1. **CCIAA**
2. **ANAGRAFICA ADE**
3. **AUTOCERTIFICAZIONE**
4. **CONSULTAZIONI PERSONALI IMMOBILI**
5. **730 + CU 2024**
6. **SPESE MENSILI**
7. **AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA RISCOSSIONE**
8. **CRIF**
9. **PREVENTIVO COSTI E SPESE OCC**
10. **PREVENTIVO ADVISOR**